

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI SUL BILANCIO PREVENTIVO 2021

Ai sensi dell'articolo 12 del vigente Statuto, il Comitato di Gestione è tenuto "(...) *alla predisposizione entro il 31 ottobre di ogni anno del bilancio preventivo (comprensivo dell'indicazione del contributo economico annuale a carico dei Fondatori) e dei relativi programmi pluriennali ed annuali di attività per gli anni successivi, che devono essere messi a disposizione dei Revisori Contabili e dei Fondatori nei quindici giorni antecedenti la riunione del Collegio dei Fondatori chiamata a deliberare in proposito*".

Al Collegio dei Revisori Contabili è stato trasmesso il bilancio preventivo, ai sensi dell'articolo 12, lettera a) del vigente Statuto, in seguito all'approvazione da parte del Comitato di Gestione avvenuta in data 3 dicembre 2020. Il Collegio si permette di segnalare, senza per questo opporsi, che l'approvazione del bilancio preventivo è quindi avvenuta oltre il termine statutariamente previsto; la pandemia in corso, con la conseguente sospensione delle attività prevista dai diversi provvedimenti governativi, hanno oggettivamente reso più complicata l'effettuazione di stime sull'andamento dell'attività per i prossimi mesi. Appare quindi evidente come il Comitato abbia ritenuto opportuno postporre l'approvazione del bilancio preventivo rispetto al termine statutariamente previsto al fine di meglio comprendere le possibili evoluzioni dell'attività per l'anno 2021.

Il Collegio, nonostante lo Statuto non lo preveda esplicitamente e in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, ritiene di esprimere comunque il proprio parere sul Bilancio preventivo sottoposto all'approvazione dei Fondatori.

In ossequio a tale incombenza, il Collegio dei Revisori Contabili ha esaminato, per esprimere il proprio parere non vincolante, il Progetto di Bilancio Preventivo 2021 e la relazione sul piano delle attività per il prossimo esercizio, anche alla luce del preconsuntivo 2020 nelle more predisposto.

Ai fini di completezza di giudizio, tale situazione preconsuntiva evidenzia un risultato economico in perdita che il Comitato ha previsto venga colmato dal contributo straordinario del Fondo d'Emergenza per le Imprese e le Istituzioni Culturali. Il preconsuntivo espone costi che, essendo oggettivamente rigidi, sono stati ribaltati sul 2021 sulla base dell'assunzione prudenziale che l'esercizio replichi parzialmente l'andamento del 2020, tenendo conto della possibile ridotta attività del Museo nella prima parte del 2021 (causa potenziale chiusura per Covid-19) e ipotizzando una graduale ripresa dell'attività nel corso dell'anno.

Con riferimento all'adeguatezza degli assetti organizzativi dell'ente, il Collegio aveva già evidenziato nelle precedenti relazioni l'intervenuta nomina del Direttore, che ha portato pertanto la Fondazione nella pienezza degli Organi statutariamente previsti. Il Direttore e il Comitato di Gestione hanno inoltre avviato un percorso di esame e ridefinizione dell'intero assetto organizzativo.

Con riferimento al Bilancio preventivo presentato ai Fondatori, il Collegio evidenzia il perdurare dell'elevata esposizione creditoria nei confronti dei Soci da cui, di fatto, deriva l'esposizione verso istituti di credito che genera un risultato negativo della gestione finanziaria. Il Collegio evidenzia peraltro come, allo stato attuale, risultino ancora mancanti le delibere dei contributi 2020 di due Fondatori, invitando a monitorare attentamente la situazione, in quanto eventuali formali deliberazioni diverse da quelle inserite nel preconsuntivo potrebbero incidere negativamente in misura rilevante sulle stime effettuate.

Per quanto riguarda le previsioni di ricavo, soprattutto quelle caratterizzate da una maggiore aleatorietà, sono state determinate con ragionevole prudenza sulla base del preconsuntivo 2020, già negativamente influenzato dalla pandemia in corso. Per i contributi dei Fondatori, che non hanno, al momento della redazione del bilancio preventivo, riscontro certo, è stata prevista la conferma degli ammontari dichiarati in via non ufficiale, su base storica opportunamente aggiornata.

La responsabilità della redazione del bilancio preventivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Comitato di Gestione, ma nel rispetto delle “linee guida dell’attività della Fondazione” definite dal Collegio dei Fondatori ai sensi dell’articolo 9, comma 3, lettera c) del vigente Statuto, sulla base delle ricadute sociali attese ma soprattutto delle risorse erogabili.

Il processo posto in essere conferma, nell’ambito di criteri necessari di economicità, la redazione di un bilancio preventivo in cui le capacità di spesa sono conformi ai contributi attesi.

Il Collegio dei Revisori Contabili, nonostante l’aleatorietà insita nel periodo emergenziale, rilevata la sostanziale coerenza e la congruità contabile delle previsioni di bilancio, così come sopra esposte e legate alle assunzioni previste, peraltro subordinate anche alla volontà dei Fondatori di erogare alla Fondazione i contributi previsti per l’anno 2021 da destinare alla copertura delle spese correnti e all’attuazione ed esecuzione del piano di attività presentato, esprime parere favorevole al bilancio preventivo per l’anno 2021 predisposto dal Comitato di Gestione, invitandolo al contempo a monitorare costantemente l’effettiva realizzazione delle assunzioni previste, nonché l’andamento delle entrate correnti e dei contributi così come stimati, sia per l’anno 2020 che per l’anno 2021, e a intervenire, adottando opportuni provvedimenti di riequilibrio, laddove si manifestassero tensioni finanziarie giudicate tali da non consentire o anche solo pregiudicare la realizzazione di quanto ad oggi previsto.

Torino, 3 dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori Contabili

Luca Asvisio, Presidente

Firmato in originale

Luca Piovano, Revisore

Firmato in originale

Fabio Coviello, Revisore

Firmato in originale